

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA **28 settembre 2016**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBANO

Grande successo per “Puliamo il mondo”

Grande partecipazione per “Puliamo il Mondo”. L’iniziativa, ideata da Legambiente, ha visto circa 600 ragazzi degli istituti Comprensivi di Albano, Cecchina e Pavinna, dell’istituto di Formazione Professionale “Formaliba” – Albano, dell’istituto “L. Murialdo” e dell’istituto “Suore Oblate di Gesù e Maria” effettuare interventi di pulizia e di salvaguardia del decoro urbano, nella mattinata di venerdì 25 settembre, lungo le vie principali della città. L’evento, curato dagli Assessorati alla Pubblica Istruzione e ai Rifiuti in collaborazione con Volscia Ambiente e Servizi S.p.A. e Humana People To People Italia, si è concluso alle 12 presso la piazza antistante il Museo Civico comunale. L’Assessore alla Pubblica Istruzione, Alessandra Zeppieri, ha commentato: «Abbiamo voluto ribadire l’importanza della cura del proprio territorio e dell’educazione al rispetto dell’ambiente rendendo, ancora una volta, protagoniste le scuole che aderiscono a questa iniziativa per il settimo anno consecutivo. Credo fermamente che un mondo migliore sia possibile se lo si costruisce insieme, partendo proprio dal mondo scolastico. Un ringraziamento particolare agli uffici comunali che si sono adoperati per “Puliamo il Mondo”, alle scuole che hanno partecipato e ai genitori per la fattiva collaborazione». Soddisfatto anche il consigliere comunale, Luca Andreassi: «Attraverso iniziative come “Puliamo il Mondo” vogliamo contribuire a stimolare i ragazzi a riflettere sull’importanza del rispetto dell’ambiente. Da ogni punto di vista. Da quello della salubrità dei luoghi in cui si vive, a quello del valore economico del riciclo. Contribuire a formare uomini e donne che siano migliori di noi. Questo il nostro dovere».

IL GIORNALE DELLA PROVINCIA

TROPPO FORTE

La corazzata di Baldelli va a segno nove volte all'esordio contro i castellani di Sette

L'Aniene straripa su Albano

ALBANO - VIRTUS ANIENE 5-9

ALBANO: Coldagelli, Pergamo, Del Pidio, Fels, Silvestri, Pacetti, Bernoni, Fratini, Massimi, Di Lascio, Piloni, Paloni All.: Sette

VIRTUS ANIENE: Ottaviani, Sanchez, Immordino, Medici, Cittadini, Taloni, Leonaldi, Monni, Galbiati, Ballati, Baldassarre, Di Sabatino. All.: Baldelli

MARCATORI Taloni 7'pt, 18'pt (V), Immordino 11'pt, 15'pt, 6'st (V), Silvestri rig. 14'pt (A), Bernoni 2'st, 4'st e 5'st (A), Sanchez 3'st, 12'st, 15'st (V), Del Pidio 18'st (A), Monni 20'st (V)

ARBITRI Stripe di Frosinone, Moro di Latina
NOTE Ammoniti Medici, Paloni, Silvestri, Del Pidio
Falli 5-5, 6-0

Missione impossibile sembrava e così è stato. L'Albano di Stefano Sette non riesce nell'impresa di fermare la corazzata Virtus Aniene e, davanti al pubblico amico, si arrende 5-9 ai neroverdi che all'appuntamento si erano presentati orfani di Santonico e Cittadini. Gara combattuta sin dalle prime battute e con un copione ben delineata nel quale i castellani hanno provato a pungerne principalmente di

rimessa. Dopo un paio di conclusioni per parte, il team di Baldelli prende in mano la sfida e dopo i tentativi di Tiago e Taloni, sblocca la situazione con il diagonale dello stesso ex Carlisport. L'Albano risponde con una incursione centrale di Del Pidio, ben respinta da Ottaviani. All'11 sale in cattedra Immordino, che pesca l'incrocio da fuori per il 2-0 ospite. I padroni di casa hanno il merito di



■ L'abbraccio tra i giocatori della Virtus Aniene dopo il 5-9 rifilato all'Albano

non mollare e accorciano con il rigore di Silvestri, concesso per mano in area di Taloni, ma già prima dell'intervallo Immordino e Taloni allungano la forbice fino a un 1-4 che suona già alla stregua di una sentenza. Bernoni riaccende le

speranze castellane in apertura di ripresa, ma un minuto più tardi Sanchez riporta l'Aniene a più tre. La banda Sette ha però il gran merito di non alzare bandiera bianca e si rifà sotto prepotentemente con la doppietta di un Bernoni in stato di grazia. Sembrenobbe il preludio a una clamorosa rimonta, ma i neroverdi pigiano ancora sull'acceleratore e insaccano con Immordino. Il palo centrato da Pacetti appena rimessa palla al centro equivale a una bandiera bianca alzata dai locali, che subiscono in ripartenza ad opera di Sanchez, che al quarto d'ora trasforma anche un libero che permette agli ospiti di doppiare (4-8) i padroni di casa. L'Albano inserisce subito il portiere di movimento e al 18' trova la quinta rete con il tiro da fuori di Del Pidio, che viene anche leggermente deviato. Prima della sirena c'è ancora gloria per Monni, che timbra il definitivo 5-9.

Padroni di casa in partita fino a metà ripresa, poi l'allungo decisivo dei neroverdi.

Non basta super Bernoni

IL GIORNALE DELLA PROVINCIA



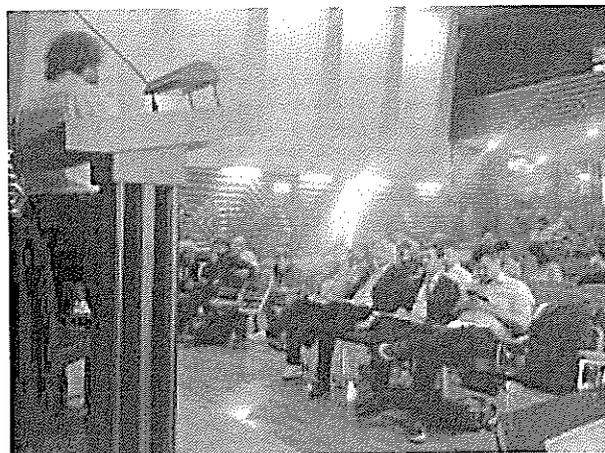
Meta Magazine

Albano nel progetto europeo Urban WWins

metamagazine.it/albano-selezionata-a-partecipare-al-progetto-europeo-urban-wins/

28/9/2016

La città di Albano Laziale è stata selezionata nel progetto europeo "Urban Wins", finanziato dal Programma Ricerca e Innovazione "Horizon2020". L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di progettare e implementare piani strategici, innovativi e sostenibili per la riduzione e la gestione dei rifiuti in vari contesti urbani. All'iniziativa partecipano partner di sette Paesi diversi (Italia, Germania, Spagna, Portogallo, Romania, Svezia e Austria). La Città Metropolitana di Roma Capitale è tra i nove partner italiani, insieme a varie università, istituzioni e fondazioni. Il Consigliere comunale Luca Andreassi ha commentato: «Sono fiero che la nostra città sia stata inserita all'interno di un "network internazionale" incentrato sullo studio di nuove strategie per la riduzione della produzione di rifiuti. Abbiamo lavorato sodo in questi anni sulle pratiche del riciclo e del riuso. Ora iniziamo a parlare di riduzione e lo facciamo da un prestigioso palcoscenico europeo». Sull'argomento è intervenuto anche il Sindaco Nicola Marini,



Presentazione progetto Urban Wins a Cremona

che ha partecipato martedì 27 settembre al meeting di Cremona, che ha visto protagonisti tutti gli attori del progetto: «Il fatto che Albano Laziale sia stata selezionata dimostra nei fatti come tutte le azioni messe in campo dalla nostra Amministrazione comunale siano virtuose. Siamo orgogliosi di questo fatto e siamo altrettanto consapevoli di come sia necessario studiare strategie comuni, anche a livello internazionale, per diminuire sempre di più la produzione dei rifiuti».

ROMATODAY

Albano

Albano: dubbi e domande sul porta a porta. Ne parliamo con il consigliere Luca Andreassi

Perché non ci sono i cassonetti condominiali? Quando partirà il porta a porta nel centro storico? Come funziona Mister Pack? A queste domande sulla raccolta differenziata ad Albano cerchiamo di dare una risposta con il consigliere comunale Luca Andreassi

Francesca Ragno

27 settembre 2016 15:45



Da una settimana la raccolta differenziata porta a porta è iniziata nella frazione di Pavona. Sui social network si sono aperti dibattiti sulle modalità del porta a porta, sul tipo di cassonetti utilizzati, sugli effetti del riciclo della plastica tramite le apposite macchine mangiabottiglie. Per fugare i dubbi, fornire informazioni chiare e tracciare un primo bilancio sul servizio nella frazione del comune di Albano, abbiamo intervistato il consigliere comunale Luca Andreassi, che da tempo si occupa di gestione dei rifiuti.

Consigliere Andreassi, la scorsa settimana è iniziata la raccolta porta a porta a Pavona. Come sta andando?

Dopo qualche difficoltà iniziale la raccolta sta procedendo in maniera molto positiva. I quantitativi raccolti nella prima settimana sono in linea se non addirittura superiori a quelli che si registrano nelle altre aree in cui il servizio è già attivo. Quindi complimenti ai cittadini di Pavona che bene stanno rispondendo a questo cambiamento di abitudini.

A ottobre partirà il porta a porta anche a Cecchina. Quando verrà completato il quadro del porta a porta anche su Albano Centro?

Stiamo completando le consegne dei kit per la differenziata a Cecchina. A Cecchina la raccolta si avvierà in due fasi. Una prima parte (quella più vicina a Pavona onde minimizzare i fenomeni di "turismo dei rifiuti") si avvierà il 10 ottobre. Il resto verso la fine di ottobre. Subito dopo inizieremo le consegne dei kit ad Albano Centro in modo da essere operativi entro l'anno e completare il porta a porta su tutto il territorio.

Nella consegna dei kit per il porta porta molti (anche lamentandosi) sui social network hanno notato che mancano all'appello i cassonetti condominiali e tutti hanno ricevuto i cestini monoutenza. Come mai questa differenza rispetto alla prima fase del porta a porta?

In questo ultimo step che riguarda circa 20.000 cittadini stiamo consegnando solo kit di tipo monoutenza. Ovvero non abbiamo previsto, come nei primi step, soluzioni di tipo condominiale con contenitori carrellati pluriutenze.

Questa scelta è stata dettata da diverse ragioni. La prima e la più importante è la volontà di andare verso soluzioni tariffarie del tipo "tariffa puntuale". Ovvero chi peggio differenzia, e dunque chi più indifferenziata produce, più paga. Per far questo, naturalmente, si devono poter valutare comportamenti singoli e non aggregati in condomini.

Inoltre, l'esperienza delle prime fasi ci insegna che in un condominio, purtroppo, c'è sempre una percentuale, seppur bassa, di utenti che decidono di non fare la differenziata e utilizzano il carrellato dell'indifferenziata alla stessa stregua dei vecchi cassonetti stradali. Con la conseguenza di avere un contenitore sempre strapieno e di far vivere l'intero condominio in condizioni indecorose.

Senza che peraltro l'Amministrazione possa intervenire in maniera efficace a contrasto di tali comportamenti. Naturalmente, una volta terminato il servizio di porta a porta su tutto il territorio inizieremo il ritiro dei contenitori condominiali consegnati negli anni precedenti (che peraltro dopo 3 anni sono arrivati anche al termine della loro vita fisica) e la sostituzione con kit monoutenza in modo da uniformare l'intero territorio

Altra questione che ha sollevato un dibattito sui social network: le macchine mangiaplastica e lo sconto sulla Tari per chi differenzia più plastica. Molti hanno visto l'uso di Mister Pack un incentivo a usare più plastica (quando dovrebbe essere disincentivato) altri l'insorgenza di un "mercato nero" delle bottiglie, altri ancora guadagni poco trasparenti per il Comune. Possiamo fare chiarezza sul caso Mister Pack?

Un Amministratore ha a mio avviso due compiti fondamentali: gestire il presente e programmare il futuro. Il presente ci dice che la produzione della plastica ad Albano è estremamente significativa. L'introduzione delle macchine Mr Pack consente di effettuare una selezione spinta della plastica prodotta, favorendone il riciclo e consentendo di avere dei vantaggi economici per l'Ente.

Vantaggi economici che sono stati riversati interamente sui cittadini che si sono sobbarcati l'onere di effettuare questa ulteriore differenziazione (si tratta di 334 utenti che hanno complessivamente convertito circa un milione di punti che tradotto in Euro sono pari a circa 15.000 € restituiti ai cittadini). La presenza delle macchine sul territorio in questi 15 mesi non ha impattato in nessun modo su quantitativi di plastica prodotti dalla città di Albano che sono rimasti più o meno gli stessi.

Ma rispetto a 15 mesi la plastica è fortemente separata con benefici ambientali ed economici. Peraltro, per chi volesse evitare di produrre plastica, sempre ad Albano, ha la possibilità di accedere alla fontana leggera dell'acqua (alla spina) in Piazza Guerrucci. Anche qui il cittadino virtuoso ha un beneficio economico in quanto l'acqua è gratis.

Certamente la tematica della riduzione dei rifiuti è una tematica fondamentale. Vanno però considerate le difficoltà oggettive di un'Amministrazione locale ad intervenire su meccanismi che sono tutt'altro che locali. Si pensi solo alla totale assenza di potere contrattuale che un'Amministrazione Locale ha nei confronti della grande distribuzione nell'"imporre" vendita di latte, acqua o detersivi alla spina. Certamente stiamo per attuare un piano di comunicazione che sensibilizzi i cittadini su tale materia.

I più letti della settimana

Crollo in 1ª palazzina a Frascati: estratta viva una persona da sotto le macerie

Tagliato 2° viastro della Tangenziale dei Castelli Romani, è già aperta al traffico

Marino: la 92ª Sagra dell'Uva all'insegna del Bere Responsabile

Albano: 4 ggio nel tempo nell'epoca romana, ritornano i legionari

Albano: 5 li in piazza per salvare Villa Doria dal degrado

Marino: gli studenti del liceo artistico ripensano il Terrazzone senza barriere

Albano Laziale, Borelli: "Ecco perché mi ricandido in Città metropolitana"

Publicato Martedì, 27 Settembre 2016 14:22 | Scritto da redazione politica | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso          Ottimo | Valutazione

Localizzatore Gps

Controllo Satellitare per Flotte Aziendali, Provalo Gratis!



Seguici su           

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - L'ex delegato alla Viabilità presenta il suo impegno

ilmamilio.it - comunicato stampa

Dal consigliere comunale ed ex consigliere metropolitano Massimiliano **Borelli** riceviamo e pubblichiamo.

"Il 9 ottobre oltre 1.640 Consiglieri comunali e Sindaci dei 121 della **Città Metropolitana** di Roma Capitale sono chiamati al voto per rieleggere il Consiglio Metropolitano. Presieduto dalla sindaca **Raggi**, il Consiglio sarà composto da 24 consiglieri, che saranno scelti tra 4 liste concorrenti tra loro.

Il centrosinistra si presenta a queste elezioni con la lista "Le città della Metropoli" composta da giovani amministratori locali, spesso espressione di liste civiche, insieme ad Amministratori più esperti, a rappresentare i tanti territori della ex Provincia di Roma.

Tra questi Massimiliano **Borelli**, consigliere comunale ad **Albano Laziale**, che nella passata legislatura come Consigliere metropolitano, ha avuto alcune deleghe tra le quali quelle della viabilità e della mobilità.

"Ho deciso di ricandidarmi – dichiara **Borelli** - con lo stesso spirito di servizio e con la stessa voglia di lavorare che mi ha animato della precedente esperienza; mi sento chiamato a rappresentare un territorio provinciale che ho avuto l'onore di conoscere e per il quale abbiamo lavorato in questo ultimo anno e mezzo. Tante comunità che hanno bisogno di risposte concrete e che vedono la CM come un raccordo importante tra i Comuni e gli altri Enti sovracomunali.

C'è la necessità che il suo patrimonio fatto di competenze, tramite i suoi dipendenti e le risorse economiche, anche se fortemente diminuite, possano arrivare a tutti i Comuni dell'area. Da giugno l'Ente è paralizzato, la Sindaca **Raggi** è andata poche volte a **Palazzo Valentini** per l'unico Consiglio svolto ed una assemblea con i Sindaci, poi il silenzio. Nelle sue note programmatiche neanche un cenno a questa Istituzione. E' quindi necessario più che mai che nel Consiglio siedano amministratori che diano rappresentanza anche ai Comuni esterni al GRA. Tanti di questi sono piccoli, con pochissime risorse e hanno bisogno di avere un Ente che li supporti, sia finanziariamente che mettendo a disposizione competenze e professionalità. I temi della viabilità e della mobilità, che ho seguito direttamente nei mesi scorsi, mi hanno portato ad ascoltare tante di questi bisogni e lavorare per risolverne alcuni. Ad esempio abbiamo sbloccato dopo tre anni di fermo il cantiere della via Laurentina, il sottopasso di Anguillara ed il parcheggio di scambio di Roviano, ridato impulso ad altre opere già finanziate, messo in sicurezza tratti stradali e messo intorno ad un tavolo i Comuni interessati ad un regolamento sui servizi pubblici negli scali portuali ed aeroportuali. Occorre riprendere il lavoro fatto, progetti che in questi mesi sono stati rimessi nei cassetti. L'importante è che da tutti i Comuni, anche quelli più piccoli e lontani, il 9 ottobre arrivi chiaro e forte il segnale che anche chi ha un posto in galleria, lontano dal palco, ha il diritto di partecipare e di essere parte attiva della **Città Metropolitana**".

Categoria: [ATTUALITA](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Borelli candidato in Città Metropolitana

metamagazine.it/borelli-in-citta-metropolitana-per-chi-e-lontano-dai-palchi/

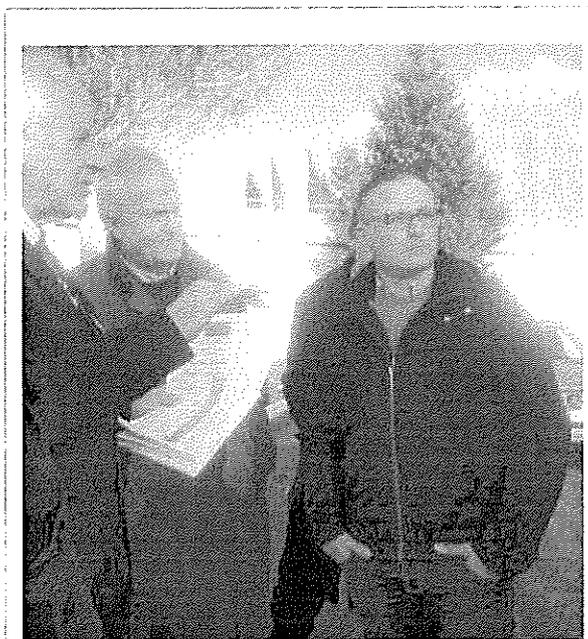
27/9/2016

Il 9 ottobre oltre 1.640 Consiglieri comunali e Sindaci dei 121 Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale sono chiamati al voto per rieleggere il Consiglio Metropolitan. Presieduto dalla sindaca Raggi, il Consiglio sarà composto da 24 consiglieri, che saranno scelti tra 4 liste concorrenti tra loro.

Il Centro sinistra si presenta a queste elezioni con la lista "Le città della Metropoli" composta da giovani amministratori locali, spesso espressione di liste civiche, insieme ad Amministratori più esperti, a rappresentare i tanti territori della ex Provincia di Roma.

Tra questi Massimiliano Borelli, consigliere comunale ad Albano, che nella passata legislatura come Consigliere metropolitano, ha avuto alcune deleghe tra le quali quelle della viabilità e della mobilità.

"Ho deciso di ricandidarmi – dichiara Borelli – con lo stesso spirito di servizio e con la stessa voglia di lavorare che mi ha animato della precedente esperienza; mi sento chiamato a rappresentare un territorio provinciale che ho avuto l'onore di conoscere e per il quale abbiamo lavorato in questo ultimo anno e mezzo. Tante comunità che hanno bisogno di risposte concrete e che vedono la CM come un raccordo importante tra i Comuni e gli altri Enti sovracomunali. C'è la necessità che il suo patrimonio fatto di competenze, tramite i suoi dipendenti e le risorse economiche, anche se fortemente diminuite, possano arrivare a tutti i Comuni dell'area. Da giugno l'Ente è paralizzato, la Sindaca Raggi è andata poche volte a Palazzo Valentini per l'unico Consiglio svolto ed una assemblea con i Sindaci, poi il silenzio. Nelle sue note programmatiche neanche un cenno a questa Istituzione. E' quindi necessario più che mai che nel Consiglio siedano amministratori che diano rappresentanza anche ai Comuni esterni al GRA. Tanti di questi sono piccoli, con pochissime risorse e hanno bisogno di avere un Ente che li supporti, sia finanziariamente che mettendo a disposizione competenze e professionalità. I temi della viabilità e della mobilità, che ho seguito direttamente nei mesi scorsi, mi hanno portato ad ascoltare tante di questi bisogni e lavorare per risolverne alcuni. Ad esempio abbiamo sbloccato dopo tre anni di fermo il cantiere della via Laurentina, il sottopasso di Anguillara ed il parcheggio di scambio di Roviano, ridato impulso ad altre opere già finanziate, messo in sicurezza tratti stradali e messo intorno ad un tavolo i Comuni interessati ad un regolamento sui servizi pubblici negli scali portuali ed aeroportuali. Occorre riprendere il lavoro fatto, progetti che in questi mesi sono stati rimessi nei cassetti. L'importante è che da tutti i Comuni, anche quelli più piccoli e lontani, il 9 ottobre arrivi chiaro e forte il segnale che anche chi ha un posto in galleria, lontano dal palco, ha il diritto di partecipare e di essere parte attiva della Città Metropolitana" ha concluso Borelli.



Massimiliano Borelli

Ambiente – I Comitati riuniti manifesteranno in Regione per chiudere la discarica di Roncigliano e dar battaglia sugli altri ecomostri

 castellinotizie.it/2016/09/28/ambiente-i-comitati-riuniti-manifesteranno-in-regione-per-chiudere-la-discardica-di-roncigliano-e-dai

Prosegue senza soluzione di continuità la battaglia di migliaia di cittadini dei Castelli e, in special modo, di Albano, contro la discarica di Roncigliano e altre sozzure perpetrate ai danni dell'ambiente. Nei giorni scorsi il Discamping al Villaggio Ardeatino, al km 26 di via Ardeatina, ha visto per la settima volta riunirsi cittadini e comitati dell'area metropolitana che da anni sono in trincea contro le aggressioni al territorio e le nocività diffuse. Quella del Discamping è stata l'ennesima occasione conviviale per discutere, informarsi e riaffermare la volontà di chiudere per sempre la quarantennale discarica di Roncigliano, "i cui danni ambientali e alla salute – hanno dichiarato i convenuti – continueranno a pagare per decenni soprattutto gli abitanti dei villaggi limitrofi, costretti dalla mancanza di acquedotti e fognature ad usare



l'acqua inquinata dei pozzi e alle prese con un depuratore intercomunale che non li serve ed appena entrato in attività diffonde rumori e cattivi odori". I Comitati riuniti nel Coordinamento contro l'Inceneritore di Albano e nel Coordinamento Rifiuti Energia Lazio hanno inviato una lettera all'Assessore regionale all'Ambiente Mauro Buschini, all'Assessore alle Politiche del Territorio Michele Civita, alla Dirigente dell'area rifiuti Flaminia Tosini e alla Direzione Risorse Idriche e saranno in presidio venerdì 30 settembre, dalle ore 10, davanti alla presidenza della Regione Lazio, in via Rosa Raimondi Garibaldi. "L'incendio del 30 giugno – hanno fatto sapere in merito i 'No – Inc' – e la conseguente distruzione dell'impianto TMB, rendono di fatto carta straccia la procedura di revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale avviata da tempo in Regione. Ma non vorremmo che la responsabile dell'area rifiuti regionale, l'ingegnera Flaminia Tosini, la pensi diversamente".

Diversi i punti all'ordine del giorno della protesta che i Comitati riuniti nel Coordinamento contro l'Inceneritore di Albano e nel Coordinamento Rifiuti Energia Lazio hanno sintetizzato nella lettera inviata ai vertici regionali, e che costituiranno l'ossatura dell'incontro di venerdì 30 settembre, quando il futuro di buona parte dei Castelli e dell'area circostante si 'giocherà' proprio in Regione. Lo scopo della mobilitazione è volto a centrare i seguenti punti, tutti dettagliatamente riassunti dai Comitati:

- ottenere la chiusura definitiva della discarica di Roncigliano sotto sequestro dopo l'incendio del TMB di Cerroni, con l'azzeramento della procedura di riesame dell'AIA e l'avviamento della bonifica dell'intero complesso impiantistico attivo da oltre tre decenni, per impedire che continui ad avvelenare falde idriche ed aria di ampie zone del Comune di Albano, Ardea e dintorni.

- risolvere la situazione da terzo mondo dei villaggi ardeatini a valle della discarica portando acquedotto pubblico e fognature ai residenti costretti da 40 anni ad attingere esclusivamente da pozzi privati super inquinati.

- imporre la risoluzione delle gravi disfunzioni manifestate dal nuovo depuratore intercomunale dei Castelli Romani, causa di insostenibili emissioni e rumori per la popolazione residente.

– arginare la valanga di impianti biogas e biomasse che si vogliono costruire nell'area metropolitana e in questo territorio da Artena a Genzano, Aprilia, Ardea, Pomezia, Anzio, impianti che producono quote irrisorie di energia elettrica con imponenti incentivi economici: fabbriche di falso compost che inquina i terreni e minaccia la salute di tutti.

– chiedere il blocco dell'iter progettuale per la realizzazione della nuova discarica della Paguro srl ad Aprilia, a ridosso di aree vincolate, di abitazioni e in vicinanza di altre impiantistiche inquinanti.



Meta Magazine

Albano Calcio a 5, Sette archivia la sconfitta

metamagazine.it/sette-albano-calcio-a-5-archiviata-la-sconfitta-siamo-a-lavoro-per-il-match-con-il-vis-fondi/

27/9/2016

Archiviata la sconfitta casalinga al debutto per 5 – 9 contro la Virtus Aniene, l'Albano Calcio a 5 è già a lavoro per affrontare al meglio la prossima gara del Campionato di Serie C1, in programma sabato prossimo alle 18.30 in casa del Vis Fondi. Il tecnico Stefano Sette è tornato comunque sulla sconfitta patita contro la Virtus Aniene: «Nonostante il risultato negativo abbiamo giocato una buona gara. Loro sono un'ottima squadra con un organico di grande qualità costruito per vincere il campionato. Siamo già concentrati – ha concluso Stefano Sette – in vista del prossimo match per correggere gli errori e migliorare la gestione complessiva di alcuni episodi».



Stefano Sette – Albano Calcio a 5